

Monopoli sbrana i vecchietti parmensi la Castellana ci crede

Agevole successo della squadra di Ciotola, raggiunta due volte dal Carignano. Tripletta del centrocampista, vetta lontana 3 punti

CASTELLANA FONTANA 5
CARIGNANO 3

CASTELLANA FONTANA (3-5-2): Pittaluga; Gazzola, Arbasini, Veneziani (dal 25' s.t. Cremona); Parenti, Alberici, Rossi, Monopoli (dal 35' s.t. Trivini); Dalil (dal 15' s.t. Mattioli); Spedini (dal 38' s.t. Zambale), Cantiello (dal 45' s.t. El Yamani). (Di Chiazza, Bernazzani, Righi, Klasnetic). All. Ciotola (squalificato, in panchina Bertuzzi).

CARIGNANO (4-3-1-2): Dessena; Conti, Ferri, De Angelis (dal 42' s.t. Dellapina); Abumujor (dal 35' s.t. Mastroviti), Luca Ferretti (dal 23' s.t. Lauriola), Peta (dal 23' s.t. Catelli); Gennari; Andrea Ferretti, Montali (dal 35' s.t. Verona). (Medici, Bottini, Canali, Mercadanti). All. Abbati.

Arbitro: Duci di Reggio (Ziveri-Siciliano)

Reti: Monopoli al 2', Montali al 25' e Cantiello al 34' p.t.; Abumujor al 3', Monopoli al 5' e al 19', Rossi al 24' e Ferretti al 29' s.t.

Note: angoli 6-3. Ammoniti Spedini, Pittaluga e Mastroviti.

CASTEL SAN GIOVANNI

● Non serviva una tripletta per cogliere quanto Monopoli sia fondamentale per coltivare le speranze di vittoria finale. Il centrocampista della Castellana Fontana ieri però ha alzato la voce. Punizione iniziale (deviata dalla barriera in maniera decisiva), un'incornata da rapace dell'area per il 3-2 e una bomba da fuori a togliere le stalattidi di ghiaccio sotto l'incrocio dei pali del Soressi. Ovvio che a battere il Carignano dei "vecchietti" (età media dell'undici iniziale pari a 33 anni) non è stato soltanto la mezzala di Ciotola, ma una squadra che ha sempre dato l'impressione di poter colpire ogniqualvolta ha alzato i ritmi. L'indisponibilità di Domenichetti ha indotto Ciotola a sperimentare, con successo, l'investitura a regista di Rossi. Un'intuizione felice, resa agevole dalla libertà concessa al dieci valdionese dai parmensi, il cui pressing è stato spesso eluso dalla abilità nel palleggio dei castellani. A coadiuvare al meglio

Rossi, ci ha pensato anche Alberici, perfetto nelle due fasi e sempre abile nel velocizzare il giro-palla. Ha funzionato tutto nel 3-5-2 allestito per l'occasione e che ha avuto in Parenti e Dalil, esterni in grado di appoggiare a dovere l'azione offensiva. Montali, dopo il gol-lampo di Monopoli, ha invece approfittato del primo imbarazzo difensivo castellano: guizzo centrale su pallone vagante non controllato da Arbasini e sinistro sparato sotto la traversa. Un gol inatteso ma che è stato castigo alla pigrizia dei padroni di casa nella caccia al raddoppio. Tornati sul pezzo, Cantiello e compagni hanno prima sfiorato il gol con

6

Le reti messe a segno da Mattia Monopoli finora, sono invece 10 i centri di Cantiello



In alto, Monopoli, con la fascia da capitano, festeggiato dai compagni e, a destra, Gazzola in azione contrastato da Gennari. Sopra, Cantiello in possesso e, a destra, mister Ciotola, ieri squalificato. FOTO BERSANI

Alberici (miracolo di Dessena sul sinistro al volo del centrocampista dopo l'assist di Dalil), poi lo hanno trovato con la zampata di Cantiello da due passi sulla conclusione radente di Monopoli da fuori. Un gol meritato dopo un frangente in cui anche Spedini si è messo in mostra con alcune giocate d'alta scuola in velocità. Il Carignano ha scaricato ogni velleità sulle spalle di Andrea Ferretti per il quale le primavere sono 43 e la mobilità è sempre più ridotta. Il centravanti ha cercato spazi al largo e al 36' ha spaven-

tato Pittaluga (sempre impeccabile) con il suo sinistro velenoso. A inizio ripresa, ancora Ferretti che questa volta ha inquadrato lo specchio in diagonale: l'ottimo intervento di Pittaluga è valso il corner dal quale è nato il 2-2 firmato, sotto misura, da Abumujor. L'equilibrio è durato due minuti perché, nell'area opposta, Monopoli non ha smesso i panni del protagonista: inzuccata sul primo palo e Carignano questa volta incapace di rialzarsi. Spedini ha sprecato a tu per tu con Dessena, non lo ha fatto Mo-

nopoli che ha chiuso i giochi con il destro del 4-2, esploso dal limite dell'area di rigore dopo aver saltato un avversario. Gara finita, con le reti di Rossi tra i resti della difesa ospite e di Ferretti (altro gol da corner) a rendere assai divertente il glaciale pomeriggio del Soressi. Ciotola può sorridere: la squalifica è giunta al capolinea, ma soprattutto la squadra gioca, è in grado di trasformarsi e soprattutto è dotata di uomini di grande tecnica e personalità: la missione è possibile.

Corrado Todeschi